



DELIBERAZIONE N° 202200165

SEDUTA DEL 25/03/2022

Ufficio Politiche di Sviluppo, Finanza
Agevolata, Incentivi alle Imprese e Promozione
aree ZES

15BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PO FESR 2014 - 2020 - Asse III Competitività- Azioni 3A.3.5.1. e 3C.3.1.1.ITI Aree Interne Approvazione Avviso Pubblico "Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento"

Relatore ASSESSORE DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITA

La Giunta, riunitasi il giorno 25/03/2022 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Baldassarre Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Bellettieri Gerardo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Acito Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Canio Alfieri Sabia

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro
202300139	2023	14.01	U53709	€ 1.140.220,36

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE **Alfonso Morvillo** 15/03/2022

Allegati N° 16

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

PO FESR 2014 - 2020 - Asse III Competitività- Azioni 3A.3.5.1. e 3C.3.1.1.ITI Aree Interne
Approvazione Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento*"

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge n.241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017 avente ad oggetto “modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”.
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 51(Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTA la D.G.R. n. 36 del 20 gennaio 2020 con la quale, nelle more dell’adozione delle norme regolamentari di cui alla L.R. n. 29/2019, è stato confermato l’organigramma esistente dei dipartimenti della Giunta Regionale quale rinveniente dalle deliberazioni n. 689/2015 e n. 624/2016 come successivamente modificate;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. “Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

- VISTA la DGR n. 750 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali.”;
- VISTA la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTO il punto 10) della D.G.R. n. 775/2021 il quale prevede che “il Direttore Generale, nella sua qualità di vertice, assume in via interinale la direzione delle strutture vacanti presso la direzione assegnata”;
- VISTA la D.G.R. n. 904 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale). Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. n. 905 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13,17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale). Approvazione”.
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 226 del 30.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021- 2023”;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA la L.R. 6 maggio 2021, n.19, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2021”;
- VISTA la L.R. 6 maggio 2021, n.20 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2021-2023;
- VISTA la D.G.R. n. 359 del 07/05/2021, di approvazione del “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA la D.G.R. n. 360 del 07/05/2021, di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 515 del 28/06/2021 avente per oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 art. 3 comma 4 – D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023;

- VISTA la D.G.R. n. 518/2021 avente ad oggetto “Prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023”, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., e dell'art. 109, co. 2-bis, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/2020 in deroga al richiamato art. 51 del D. Lgs.118/2011 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga”;
- VISTA la D.G.R. n. 634 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 635 del 06/08/2021 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 699 del 03/09/2021 avente ad oggetto: “Quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la Legge 22 settembre 2021, n. 35 avente ad oggetto “Ratifica delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale con la prima variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), ai sensi dell'articolo 109, comma 2-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2020 e modificato dall'articolo 1, comma 786, lettera c) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- VISTA la D.G.R. n. 771 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Quinta variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 772 del 06/10/2021 avente ad oggetto: “Sesta variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 834 del 22/10/2021 avente ad oggetto: “Settima variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 880 del 29/10/2021 avente ad oggetto: “Ottava variazione al bilancio di previsione 2021/2023 e contestuale approvazione del Disegno

- di Legge di ratifica delle variazioni in deroga all'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 109, co. 2-bis, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 881 del 29/10/2021 avente ad oggetto: “Nona variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n. 907 del 12/11/2021 avente ad oggetto: “Decima variazione al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la Legge Regionale 30 novembre 2021, n.51 “Ratifica della sesta variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, ai sensi del comma 2bis dell’art. 109, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni della legge 24 aprile 2020, n. 27”;
- VISTA la Legge Regionale 02 dicembre 2021, n. 55 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la D.G.R. n. 969 del 3/12/2021 “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la L.R. 13 dicembre 2021, n.57 “Ratifica della ottava variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023, ai sensi del comma 2bis dell’art. 109, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni della legge 24 aprile 2020, n. 27”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 60 avente ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022”;
- VISTA la D.G.R. n. 29 del 21/01/2022 avente ad oggetto: “Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2021/2023, - Esercizio 2022 - Allegato 4/2 al D.lvo 118/2011 e s.m.i punto 8 - Esercizio Provvisorio – LR 60/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 60 del 09/02/2022 avente ad oggetto: “Seconda variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2021/2023, - Esercizio 2022 - Allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e s.m.i punto 8 - Esercizio Provvisorio – LR 60/2021;
- VISTO lo Statuto della regione Basilicata, approvato con L.R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;

- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (regime de minimis);
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (c.d. Regolamento GBER - regime di esenzione) e ss.ii.mm;
 - il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020 che ha prorogato di tre anni, fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;
 - la Comunicazione della Commissione “Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale” pubblicato su GU C 153 del 29.4.2021;
 - la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 –

31 dicembre 2027) – Aiuti di Stato SA.100380(2021) – Italia;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2004-2020 dello Stato italiano approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 8.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014)8021;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- VISTE le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
 - la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
 - la Decisione di esecuzione C(2020) 5747 del 20 agosto 2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 6.0);
 - la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 che ha preso atto della suddetta Decisione C(2020) 5747 del 20 agosto 2020 e che, tra l'altro, ha approvato:
 - ✓ il Piano finanziario per Priorità di investimento, Obiettivo specifico e Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
 - ✓ la proposta di POC Basilicata 2014/2020 versione 3.0 e il relativo Piano finanziario a livello di Asse di Azione.
- VISTA la Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)” approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come integrata con

DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

- VISTA la “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” del PO FESR Basilicata 2014/2020 (versione 5.0) ed i manuali delle procedure alla stessa allegati di cui alla determinazione dirigenziale dell’Autorità di Gestione n. 12AF.2021/D.00239 del 12 maggio 2021;
- VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati nella seduta del 22/12/2021 (versione 18.0);
- VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale inerenti l’**ITI Area Interna Montagna Materana**, che si intendono integralmente richiamate
- la D.G.R. n. 736 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell’area interna Montagna Materana;
 - la D.G.R. n. 837 del 04 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e delle schede di intervento dell’Area Interna Montagna Materana nella versione modificata per correggere errori materiali formali e non sostanziali;
 - la D.G.R. n. 1358 del 20 dicembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di APQ tra la Regione Basilicata, il Comune di Stigliano, l’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, il Ministero della Salute;
 - la D.G.R. n. 431 del 4 luglio 2019, che si intende integralmente richiamata, con la quale si è provveduto:
 - a) a prendere atto dell’avvenuta sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro (di seguito anche “APQ”) sottoscritto digitalmente da tutte le Amministrazioni (Rep. 261 del 17/05/2019);
 - b) ad approvare lo schema di Accordo Attuativo per gli interventi della strategia finanziati dal PO FESR Basilicata 2014-2020 sottoscritto dalla Regione Basilicata, dagli otto Comuni dell’Area Interna Montagna Materana, dalla Provincia di Matera e dall’Azienda Sanitaria di Matera;
- VISTE altresì, le seguenti DD.GG.RR. relative all’attivazione in stralcio, a seguito della condivisione con l’Area Interna, di una riserva finanziaria a favore delle PMI dell’ITI Area Interna Montagna Materana nell’ambito dei bandi per l’erogazione degli aiuti alle imprese a valere sull’Asse 3 del PO FESR Basilicata 2014-2020:
- D.G.R. n. 274/2020 di approvazione dell’Avviso Pubblico “Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale”;
 - DGR n. 357 del 27 maggio 2020 recante “Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da

COVID 19. PO FESR Basilicata 2014-2020- Asse 3 "Competitività" Azione 3C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi - Approvazione Avviso Pubblico "Fondo perduto alle microimprese", come da ultimo integrata con DGR n. 393 del 17 giugno 2020, con la quale sono state attivate anche le risorse disponibili per gli aiuti alle imprese degli ITI Sviluppo Urbano e aree interne, a seguito della nota dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 92897 del 21 maggio 2020, trasmessa ai Sindaci dei Comuni interessati dagli Investimenti Territoriali Integrati Sviluppo Urbano e Aree Interne, recante "PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 119523/15AI del 02/07/2021 con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, a seguito di una ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, portava a conoscenza dei sindaci dei Comuni costituenti l'Area Interna Montagna Materana che, a valere sulle quote di riserva ITI relativi agli aiuti dell'Area Interna "Montagna Materana", si registravano delle economie complessive pari a 2,440 milioni di euro;

DATO ATTO degli esiti delle interlocuzioni intervenute con i Comuni dell'Area Interna

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale inerenti l'**ITI Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento**, che si intendono integralmente richiamate

- la D.G.R. n. 166 del 12 marzo 2020, con la Giunta regionale ha approvato la Strategia dell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento;
- la DGR n. 585 del 6 agosto 2020 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione, l'Area interna e le Amministrazioni centrali nell'ambito della Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEASR 2014/2020 – Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento;
- la DGR n. 872 del 4 dicembre 2020 con la quale si è preso atto, tra l'altro, del suddetto Accordo di Programma quadro sottoscritto digitalmente il 18 novembre 2020 tra la Regione Basilicata, il Comune di Francavilla in Sinni, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e dei relativi allegati;

VISTE altresì, le seguenti DD.GG.RR. relative all'attivazione in stralcio, a seguito della condivisione con l'Area interna, di una riserva finanziaria dell'ITI a favore delle PMI nell'ambito dei bandi per l'erogazione degli aiuti alle imprese a valere sull'Asse 3 del PO FESR Basilicata 2014-2020:

- DGR n. 357 del 27 maggio 2020 recante "Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. PO FESR Basilicata 2014-2020- Asse 3 "Competitività"

Azione 3C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi - Approvazione Avviso Pubblico "Fondo perduto alle microimprese", come da ultimo integrata con DGR n. 393 del 17 giugno 2020, , con la quale sono state attivate anche le risorse disponibili per gli aiuti alle imprese degli ITI Sviluppo Urbano e aree interne, a seguito della nota dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 92897 del 21 maggio 2020, trasmessa ai Sindaci dei Comuni interessati dagli Investimenti Territoriali Integrati Sviluppo Urbano e Aree Interne, recante "PO FESR Basilicata 2014-2020

- la DGR n. 274 del 21 aprile 2020 recante Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio- assistenziale" per un importo pari a 9,660 Milioni di euro, con la quale sono state attivate anche le risorse disponibili per gli aiuti alle imprese dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza e degli ITI Aree Interne a valle delle riunioni del 15 novembre 2019 con i referenti delle Aree Interne e con la Città di Potenza.

VISTA la nota prot. n. 119483/15AI del 02/07/2021 con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, a seguito di una ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, portava a conoscenza dei sindaci dei Comuni costituenti l'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento che, a valere sulle quote di riserva ITI relativi agli aiuti dell'Area, si registravano delle economie complessive pari a 2,075 milioni di euro.

DATO ATTO degli esiti delle interlocuzioni intervenute con i Comuni dell'Area Interna

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale inerenti l'**ITI Area Interna Marmo Platano**, che si intendono integralmente richiamate:

- D.G.R. n. 68 del 9 febbraio 2021, con la quale la Giunta ha, tra l'altro, preso atto della Strategia dell'ITI Area Interna Marmo Platano comprensiva delle relative schede intervento, approvata dal Comitato Tecnico Aree interne, come da comunicazione del Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DPCOE - 0004982-P del 28 dicembre 2020;
- D.G.R. n. 837 del 22 ottobre 2021, con la quale con la quale la Giunta ha, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione, l'Area Interna e le Amministrazioni Centrali ed i relativi allegati;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Area Interna Marmo Platano" tra la Regione Basilicata, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e i Ministeri competenti, che a seguito di firma di tutti i sottoscrittori è stato trasmesso dall'Agenzia di Coesione Territoriale alla Regione Basilicata con nota prot. n. 0000707 del 11 gennaio 2022;

VISTE altresì, le seguenti DD.GG.RR. relative all'attivazione in stralcio, a seguito della condivisione con l'Area Interna, di una riserva finanziaria a favore delle PMI dell'ITI AI Marmo Platano nell'ambito dei bandi per

l'erogazione degli aiuti alle imprese a valere sull'Asse 3 del PO FESR Basilicata 2014-2020:

- D.G.R. n. 274/2020 per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale – POC Basilicata 2014/2020 – PO FESR Basilicata 2014-2020 Asse 3 – Competitività – che ha destinato una quota di riserva per l'Area Interna Marmo Platano;
- D.G.R. n. 357/2020 “Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. PO FESR Basilicata 2014-2020- Asse 3 "Competitività" Azione 3.C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi - Approvazione Avviso Pubblico Fondo perduto alle microimprese”, come da ultimo integrata con DGR n. 393 del 17 giugno 2020, con la quale sono state attivate anche le risorse disponibili per gli aiuti all'Area interna Marmo Platano, a seguito della nota dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 92897 del 21 maggio 2020, trasmessa ai Sindaci dei Comuni interessati dagli Investimenti Territoriali Integrati Sviluppo Urbano e Aree Interne;

VISTA la nota prot. n. 119480/15A1 del 02/07/2021 con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, a seguito di una ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, portava a conoscenza dei Comuni dell'Area Interna Marmo Platano che, a valere sulle quote di riserva ITI della medesima Area, si registravano economie complessivamente pari a circa 900.000,00 euro;

DATO ATTO degli esiti delle interlocuzioni intervenute con i Comuni dell'Area Interna;

VISTE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale inerenti l'**ITI Area Interna Alto Bradano**, che si intendono integralmente richiamate:

- D.G.R. n. 834 del 25 novembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Alto Bradano;
- D.G.R. n. 937 del 25 novembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra la Regione Basilicata, l'Area Interna Alto Bradano e le Amministrazioni Centrali competenti e i relativi Allegati;

VISTE altresì, le seguenti DD.GG.RR. relative all'attivazione in stralcio, a seguito della condivisione con l'Area Interna, di una riserva finanziaria a favore delle PMI dell'ITI AI Alto Bradano nell'ambito dei bandi per l'erogazione degli aiuti alle imprese a valere sull'Asse 3 del PO FESR Basilicata 2014-2020:

- D.G.R. n. 274/2020 per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socioassistenziale – POC Basilicata 2014/2020 – PO FESR Basilicata 2014-2020 Asse 3 – Competitività – che ha destinato una quota di riserva per l'Area Interna Alto Bradano;

- D.G.R. n. 357/2020 “Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. PO FESR Basilicata 2014-2020- Asse 3 "Competitività" Azione 3C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi - Approvazione Avviso Pubblico "Fondo perduto alle microimprese”, come da ultimo integrata con DGR n. 393 del 17 giugno 2020, con la quale sono state attivate anche le risorse disponibili per gli aiuti all'Area interna Alto Bradano, a seguito della nota dell'Assessore del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca prot. n. 92897 del 21 maggio 2020, trasmessa ai Sindaci dei Comuni interessati dagli Investimenti Territoriali Integrati Sviluppo Urbano e Aree Interne;

VISTA la nota prot. n. 119500/15A1 del 02/07/2021 con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, a seguito di una ricognizione condotta dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020, portava a conoscenza dei Comuni dell'Area Interna Alto Bradano che, a valere sulle quote di riserva ITI della medesima Area, si registravano economie complessivamente pari a circa 1,566 milioni di euro;

DATO ATTO degli esiti delle interlocuzioni intervenute con i Comuni dell'Area Interna;

RITENUTO opportuno e necessario, per la ripresa del sistema produttivo delle Aree Interne, fortemente penalizzato dalla crisi economica e sociale, causata dalla emergenza sanitaria Covid 19, rilanciare la propensione agli investimenti delle attività produttive operanti sul territorio nonché sostenere la promozione e lo sviluppo di nuova imprenditorialità;

VISTO il POR FESR 2014-2020 della Regione Basilicata che prevede, nell'ambito dell'Asse III “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”, gli obiettivi specifici:

- 3A.3.5“*Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese*”, in attuazione del quale è compresa l'azione 3A.3.5.1 “*Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza*”
- 3C.3.1 “*Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo*”;

RILEVATO nello specifico che:

- l'azione 3A.3.5.1 “*Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza*” è volta a rilanciare la propensione agli investimenti in nuove iniziative in modo da estendere la base produttiva, arricchire il tessuto imprenditoriale, diversificare gli indirizzi economici ed accrescere l'occupazione;
- che l'azione 3C.3.1.1 prevede “*aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale*”;

DATO ATTO *che entrambe le azioni 3A.3.5.1 e 3C.3.1.1 del PO FESR 2014 prevedono il sostegno alle PMI, anche attraverso ‘strumenti di incentivazione’ consistenti nella concessione di incentivi di diversa natura, tra i quali, aiuti agli investimenti materiali ed immateriali, servizi di innovazione, assistenza tecnica e gestionale, altro;*

RITENUTO pertanto di attivare le richiamate azioni 3A.3.5.1 e 3C.3.1.1 del PO FESR 2014-2020, attraverso l’emanazione di uno specifico strumento agevolativo denominato Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure alto Sinni Val Sarmento*";

VISTO l’Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento*", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo degli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N., O, P (**Allegato 1**);

VISTO che il richiamato Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento*", prevede la candidatura delle agevolazioni dei programmi di investimento in funzione dalla tipologia dei soggetti beneficiari:

- **Tipologia A)** *a valere sull’azione 3A.3.5.1* per le Attività costituite ed iscritte al Registro delle imprese da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica, liberi professionisti o associazioni di professionisti la cui partita IVA è aperta da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica;
- **Tipologia B)** *a valere sull’azione 3C.3.1.1* per le Attività costituite da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica, liberi professionisti o associazioni di professionisti la cui partita IVA è aperta da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda telematica;

PRESO ATTO che i codici di attività Ateco 2007 per le aree di specializzazione individuate nella Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3) sono stati discussi e condivisi con il tavolo settoriale del Partenariato nell’incontro del 16/06/2017;

PRESO ATTO che l’Avviso Pubblico “*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, dell’Alto Bradano, della Montagna Materana, del Mercure Alto Sinni Val Sarmento*” sopra richiamato è stato discusso e condiviso con i comuni interessati e con il tavolo settoriale del Partenariato, negli incontri del 12 novembre 2021 e del 10 dicembre 2021, in attuazione dell’art. 5 comma 2 punto 1) del Regolamento di funzionamento del Partenariato del PO FESR 2014-2020 di cui alla DGR N. 301/2015;

VISTO il parere favorevole espresso tramite il sistema informativo “SiFesr^{14.20}” in data 22/02/2022 dall’Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015 (codice parere 15BB/2022/3);

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, per quanto esposto nelle note assessorili sopracitate, si riserva la facoltà di destinare alle finalità del bando le economie complessive registrate sulle quote di riserva *delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento* per almeno 6.981.000,00 euro di cui

- ✓ euro 900.000,00 per l’Area interna Marmo Platano di cui euro 630.700,00 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 269.300,00 per l’azione 3A.3.5.1;
- ✓ euro 1.566.000,00 per l’Area interna Alto Bradano di cui euro 1.096.200,00 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 469.800,00 per l’azione 3A.3.5.1;
- ✓ euro 2.440.000,00 per l’Area interna Montagna Materana di cui euro 1.708.000,00 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 732.000,00 per l’azione 3A.3.5.1
- ✓ euro 2.075.000,00 per l’Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento di cui euro 1.452.500,00 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 622.500,00 per l’azione 3A.3.5.1;

DATO ATTO che, in attesa della possibilità di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ad oggi la copertura finanziaria degli oneri connessi all’Avviso Pubblico in oggetto, pari a euro 1.140.220,36, è assicurata per un importo di euro 570.110,18 a valere sull’azione 3A.3.5.1 del PO FESR 2017-2020 e per un importo di euro 570.110,18 a valere sull’azione 3C.3.1.1 del PO FESR 2014-2020 del POR FESR Basilicata 2014/2020 così suddiviso:

- ✓ euro 285.055,09 per l’Area interna Marmo Platano di cui euro 142.527,54 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l’azione 3A.3.5.1;
- ✓ euro 285.055,09 per l’Area interna Alto Bradano di cui euro 142.527,54 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l’azione 3A.3.5.1;
- ✓ euro 285.055,09 per l’Area interna Montagna Materana di cui euro 142.527,54 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l’azione 3A.3.5.1;
- ✓ euro 285.055,09 per l’Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento di cui euro 142.527,54 per l’azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l’azione 3A.3.5.1;

RITENUTO di poter approvare l’Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento*", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo degli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N., O, P (**Allegato 1**);

RITENUTO altresì di dover assumere sul capitolo U53709 “PO FESR 2014-2020 ASSE 3 - IMPRESE” (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e artigianato) del bilancio regionale la prenotazione di impegno contabile di € 1.140.220,36 a valere sull’esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di demandare all'Ufficio Responsabile dell'attuazione delle Azione 3A.3.5.1 e 3C.3.1.1 (Ufficio Politiche di Sviluppo, finanza agevolata, incentivi alle imprese e promozione aree ZES) del PO FESR 2014-2020 gli adempimenti derivanti dal presente atto deliberativo, l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

RITENUTO altresì di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Politiche di Sviluppo Lavoro e servizi alla Comunità, la costituzione della struttura di valutazione per l'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute ai sensi del presente Avviso Pubblico e ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto gestore delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico nonché la regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di approvare l'Avviso Pubblico "*Sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento*", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale comprensivo degli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N., O, P (**Allegato 1**);
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari a euro 1.140.220,36, è assicurata per un importo di euro 570.110,18 a valere sull'azione 3A.3.5.1 del PO FESR 2017-2020 e per un importo di euro 570.110,18 a valere sull'azione 3C.3.1.1 del PO FESR 2014-2020 del POR FESR Basilicata 2014/2020 così suddiviso:
 - ✓ euro 285.055,09 per l'Area interna Marmo Platano di cui euro 142.527,54 per l'azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l'azione 3A.3.5.1;
 - ✓ euro 285.055,09 per l'Area interna Alto Bradano di cui euro 142.527,54 per l'azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l'azione 3A.3.5.1;
 - ✓ euro 285.055,09 per l'Area interna Montagna Materana di cui euro 142.527,54 per l'azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l'azione 3A.3.5.1;
 - ✓ euro 285.055,09 per l'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento di cui euro 142.527,54 per l'azione 3C.3.1.1 ed euro 142.527,54 per l'azione 3A.3.5.1;
- di assumere sul capitolo U53709 "PO FESR 2014-2020 ASSE 3 - IMPRESE" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e artigianato) del bilancio regionale la prenotazione di impegno contabile di € 1.140.220,36 a valere sull'esercizio finanziario 2023;
- di demandare all'Ufficio Responsabile dell'attuazione delle Azione 3A.3.5.1 e 3C.3.1 (Ufficio Politiche di Sviluppo, finanza agevolata, incentivi alle imprese e promozione aree ZES) del PO FESR 2014-2020 gli adempimenti derivanti dal presente atto deliberativo;
- di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Politiche di Sviluppo Lavoro e servizi alla Comunità, la costituzione della struttura di valutazione per l'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute ai sensi del presente Avviso Pubblico e/o ove ritenuto

necessario la individuazione del soggetto gestore delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico nonché la regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;

- di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – sezione Avvisi e Bandi e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppina Lo Vecchio** _____

IL DIRIGENTE **Canio Alfieri Sabia** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURELLA LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della



REGIONE BASILICATA

**ASSE III - PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
del PO FESR 2014-2020-azioni 3A.3.5.1 e 3.C3.1.1**

ITI- AREE INTERNE



AVVISO PUBBLICO

**SOSTEGNO AL RILANCIO, ALLO SVILUPPO E ALL'INNOVAZIONE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DELLE PROFESSIONI CON
SEDE OPERATIVA NEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DEL
MARMO PLATANO, ALTO BRADANO, MONTAGNA MATERANA,
MERCURE-ALTO SINNI-VAL SARMENTO**

Allegato A - DEFINIZIONI

Regione Basilicata Direzione Politiche di Sviluppo, Lavoro e servizi alla comunità
Ufficio Politiche di Sviluppo, finanza agevolata, incentivi alle imprese e promozione aree ZES

DEFINIZIONI

PMI (Microimpresa, piccola impresa) come definite dal Reg. (CE) n. 651/2014 come illustrato nella seguente tabella:

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Totale bilancio annuo
Media	< 250	< 50 mln €	< 43 mln€
Piccola	< 50	< 10 mln €	< 10 mln €
Micro	< 10	< 2 mln €	< 2 mln €

Affinché l'impresa rientri in una delle categorie indicate in tabella, è sufficiente, fatta salva l'osservanza del requisito riferito al numero dei dipendenti, l'adesione ad uno dei due parametri residui (Fatturato e Valore totale stato patrimoniale).

Numero unità lavorative: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa, legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all' art. 5) dell'allegato I del 651/2014 e ss.mm.ii..

Impresa in difficoltà: come definita dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, ossia un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Ristrutturazione/Ampliamento: sono ammissibili gli interventi previsti dall'art. 3 comma 1 del Testo Unico Edilizia e nello specifico degli interventi di:

- Manutenzione straordinaria, come richiamato dalla lettera b) del citato articolo 3 comma 1 TUE;
- Restauro e risanamento conservativo, come richiamato dalla lettera c) del citato articolo 3 comma 1 TUE;
- Ristrutturazione edilizia, come richiamato dalla lettera d) del citato articolo 3 comma 1 TUE.

In particolare non sono ammissibili gli interventi di "nuova costruzione", ovvero quelli che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale.

Piena disponibilità del bene immobile: la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing immobiliare, coerenti con l'intervento e con il pertinente progetto di sviluppo, un contratto di comodato d'uso registrato. La disponibilità del bene immobile sussiste, altresì, laddove il proponente sia titolare di concessione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposto. Nel caso in cui il programma di investimento prevede interventi in opere murarie e tali interventi siano da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.

Avvio dei lavori ed effetto di incentivazione: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Ultimazione del programma d'investimento: la data dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido avente stesso valore probatorio) ammissibile.

Completamento delle operazioni: si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dal beneficiario e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto al beneficiario.

Delocalizzazione: il trasferimento della stessa attività o di un'attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario dell'aiuto nel SEE.